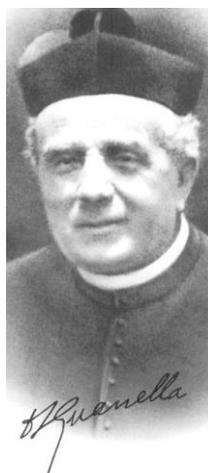


**"E' più facile
spezzare l'atomo
che il pregiudizio".**

Einstein



Pagina del VANGELO

«DA DOVE GLI VENGONO QUESTE COSE? E CHE SAPIENZA È QUELLA CHE GLI È STATA DATA? ...

MARCO

Non chiudiamoci nelle nostre categorie e apriamoci alla sorpresa perché la vita si spegne quando non attendiamo più nulla e nessuno. I suoi compaesani avevano già deciso. Non potevano credere che Dio si potesse rendere visibile in uno che conoscevano.

SOGNO, SERVIZIO E FEDELTÀ. tre «parole» consegnate al nostro sacerdote novello

La "Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni", che si è celebrata la IV Domenica di Pasqua (nota come "la Domenica del Buon Pastore"), ci ha offerto l'opportunità di pregare, riflettere e approfondire il dono e il mistero della chiamata di Cristo a seguirlo, e la responsabilità di ogni battezzato a sostenere il cammino di quanti, in ogni angolo della terra, si rendono missionari del Vangelo. A noi guanelliani, quest'anno, ha lasciato una gioia grande. Il 24 aprile 2021, nella Cattedrale di Messina, il confratello Giovanni Russo è stato ordinato presbitero per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria di mons. Giovanni Accolla, arcivescovo della Diocesi di Messina. La domenica 25 aprile, il sacerdote novello ha presieduto per la prima volta le sue prime Messe nella Parrocchia SS. Salvatore (in Rione Aldisio). Papa Francesco, nel suo messaggio, ha richiamato la figura di San Giuseppe, nell'Anno a lui dedicato, e ha rimandato ai suoi sogni per evidenziare come le vocazioni servono a generare e rigenerare vite ogni giorno. «San Giuseppe non strabiliava, non era dotato di carismi particolari, non appariva speciale agli occhi di chi lo incontrava. [...] Eppure, attraverso la sua vita ordinaria, ha realizzato qualcosa di straordinario agli occhi di Dio. Dio vede il cuore e in San Giuseppe ha riconosciuto un cuore di padre, capace di dare e generare vita nella quotidianità. A questo tendono le vocazioni: a generare e rigenerare vite ogni giorno. Il Signore desidera plasmare cuori di padri, cuori di madri: cuori aperti, capaci di grandi slanci, generosi nel donarsi, compassionevoli nel consolare le angosce e saldi per rafforzare le speranze». Per questo, il Papa ha suggerito tre «parole-chiave» legate al Santo ed utili per la vocazione di ciascuno: sogno, servizio, fedeltà. La prima, sogno, riguarda le attese e le aspettative che giustamente ognuno ha per la sua vita. Ciò vale anche per le nostre chiamate: Dio non ama rivelarsi in modo spettacolare, perciò trasmette i suoi progetti con mitezza, rivolgendosi alla nostra interiorità attraverso i nostri pensieri e i nostri sentimenti. La seconda parola individuata, servizio, riguarda la volontà di san Giuseppe di vivere in tutto per gli altri e mai per se stesso. Egli, infatti, ebbe la capacità di amare senza trattenere nulla per sé. Questi sacrifici furono possibili solo perché sostenuti da un amore più grande, scaturito dal totale dono di sé. Infine, c'è la fedeltà. San Giuseppe, nel silenzio operoso di ogni giorno, persevera nell'adesione ai piani di Dio. Solo così la vocazione, come la vita, può maturare.

Capacità di sognare, gioia di servire e fedeltà quotidiana sono parole anche per d. Giovanni! (da Vita in Provincia)

Accogliendo nei prossimi giorni don Giovanni nella nostra comunità, vogliamo manifestargli il nostro affetto. E mentre lui prega per la nostra comunità – presiedendo la celebrazione serale di domenica prossima – noi lo affidiamo al Padre con le nostre invocazioni, perché con il sorriso che lo contraddistingue possa realizzare i suoi sogni servendo quei poveri a cui il Signore lo invia. La sua prima obbedienza, è già una sfida per lui e la Congregazione guanelliana d'Italia: è destinato a Grosseto (nuova apertura) come vicario parrocchiale nella Basilica parrocchia del Sacro Cuore, che i Servi della Carità assumeranno il prossimo mese di agosto chiamati dal Vescovo di quella Diocesi.

OGNI GIOVEDÌ ore 19.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

Esponiamo Gesù eucaristico e leggiamo la parola:

Il vangelo ci permette di vedere il risorto

Giovedì 08 luglio

ore 19.30

attraverso il Vangelo tocchiamo il Signore e vediamo quanto grande è la sua misericordia

GREST 2021

IL PICCOLO PRINCIPE, il ritorno

siamo a metà del I gruppo
continua lunedì questo primo gruppo
con entusiasmo e prudenza

Per le iscrizioni, solo pochissimi posti
libero per il secondo turno.

Mi sento già di ringraziare coloro che in vario modo stanno prestando il loro aiuto per la buona riuscita.

"L'essenziale è invisibile agli occhi, solo il cuore vede bene".

Prima Santa Messa

Don Giovanni Russo

sacerdote guanelliano

domenica 11 Luglio

ore 19.00

a Sant'Antonio

«Un po' confuso ed emozionato – ha detto don Giovanni – la mia piccolezza oggi canta la Sua potenza, perché nella mia debolezza Lui riesce a fare cose grandi, cose nuove. Ho ancora tanto cammino da fare, ma non sono solo. Ed è bene così!».